

CUNIBERTI franco-grossolana, fase tipica. CUN1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Alti versanti collinari a pendenze da moderatamente acclive ad acclive e porzioni sommitali di crinale. Il substrato è costituito da alternanze marnoso-arenacee con prevalenza di questa ultima componente. La pietrosità superficiale è assente, l'uso del suolo è caratterizzato da boschi misti.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di profondi con una profondità utile alle radici limitata in qualche caso dalla presenza di strati arenacei compatti non alterati; nella maggior parte delle situazioni essa risulta comunque pari o superiore ai 100 cm. La disponibilità di ossigeno è buona poiché la tessitura piuttosto grossolana consente un veloce passaggio in verticale delle acque, il drenaggio moderatamente rapido e la permeabilità moderatamente alta, può essere ridotta solo in profondità dalla presenza degli strati litologici non alterati; in ogni caso la pendenza consente uno smaltimento delle acque per ruscellamento piuttosto rapido. La falda è molto profonda e non ha alcuna influenza sul suolo.

Profilo: Il topsoil ha tessitura franco sabbiosa, colore bruno giallastro, presenza di carbonato di calcio, reazione alcalina e scheletro assente. Il subsoil è formato da un orizzonte con tessitura da franco-sabbiosa a franca, di colore bruno giallastro o bruno, presenza di carbonato di calcio e reazione alcalina. Lo scheletro è ovunque assente. Il substrato litologico è formato da arenarie caratterizzate da alternanze centimetriche di strati a tessitura anche fortemente contrastante.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di collina a tessitura grossolana

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM1022

Localizzazione: BRIAGLIA

Pendenza: 20°

Esposizione: 180°

Uso del suolo: Boschi cedui

Litologia: Arenarie

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 10 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ridotto; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare fine di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bw : 10 - 35 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ridotto; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 6 mm, orientamento nessuno; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte BC : 35 - 80 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); tipo colore ridotto; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento nessuno; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw	BC
pH in H ₂ O	8.0	8.2	8.3
Sabbia grossolana %	16.0	16.2	14.1
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	10.6	11.3	11.6
Argilla %	18.4	16.2	17.0
CaCO ₃ %	7.0	7.3	7.8
C organico %	1.03	0.89	0.96
N %	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.77	1.53	1.65
C.S.C. meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico ed orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ap-Bw-BC-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

01/07/2025

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonima frazione sita nel comune di Briaglia, nei pressi di Mondovì (CN).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona all'interno dell'intero profilo. Qualche ostacolo alla discesa degli apparati radicali può sorgere nelle aree di transizione tra strati a tessitura contrastante: qui gli apparati radicali tendono a disporsi orizzontalmente ed a non approfondirsi.

Disponibilità di ossigeno

Buona

A causa della pendenza e per la tessitura del suolo che è franca o franco sabbiosa.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

180 mm

Malgrado la tessitura grossolana la capacità di ritenuta idrica non è bassa poiché sono completamente assenti le ghiaie e la radiceabilità nei primi 100 cm è buona.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Poiché la percentuale di limo totale è abbastanza bassa: inferiore mediamente al 35%.

Fertilità

Buona

Suoli a buona fertilità sia dal punto di vista fisico che chimico; la Capacità di Scambio Cationico bassa in funzione di una tessitura ricca in sabbie è comunque completamente saturata. La pendenza, al di là delle valutazioni sulla fertilità è però ovviamente un fattore fortemente limitante.

Rischio di deficit idrico

Assente

Scarsa a causa della elevata pendenza media.

Lavorabilità

Scarsa

Scarsa a causa della elevata pendenza media.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Scarsa

A causa di pendenze generalmente piuttosto elevate.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Dal punto di vista chimico è presente una lieve decarbonatazione negli orizzonti B, che aumenta con il progredire della pedogenesi. Per quanto riguarda le proprietà fisiche è da segnalare l'erosione idrica superficiale che causa talora asportazione e depositi di notevoli quantità di materiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

La pendenza è fattore fortemente limitante per tutte le colture soprattutto a causa delle ridotte possibilità di meccanizzazione. La viticoltura ha potenzialità medie poiché le tessiture possono risultare a volte eccessivamente sabbiose e perché vi sono limitazioni climatiche dovute soprattutto alla quota elevata alla quale sono presenti questi suoli. La corilicoltura ha buone potenzialità. L'utilizzo forestale con specie che sopportano un debole deficit idrico estivo garantisce la migliore protezione dei suoli nei confronti dell'erosione. Tutte le colture agrarie necessitano di pratiche agrarie che limitano i fenomeni erosivi con lavorazioni ridotte al minimo. La viticoltura e la corilicoltura dovrebbero essere effettuate con inerbimento degli interfilari e con disposizione a reggipoggio delle file.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*